



EUROPE DIRECT
Genova



COMUNE DI GENOVA

Obiettivo acqua: costruiamo il futuro di un'Europa green!



Secondo l'Istat, nel 2018 il 37,3 per cento dell'acqua immessa in rete è andato perso e il 42 per cento dell'acqua potabile disperso nelle reti comunali. Siamo lontani dalle medie EU. **Grazie al Next Generation EU saranno investiti fondi per eliminare sprechi e per difendere l'acqua bene pubblico.** Tali risorse, indispensabili per realizzare gli obiettivi climatici e ambientali che sono stati stabiliti dal Green Deal europeo, stanno già ridefinendo l'economia europea lungo delle direttrici che ci accompagneranno nei prossimi decenni.

Il Mar Mediterraneo come parte del più ampio Oceano Atlantico è uno dei principali regolatori climatici a disposizione. Una risorsa idrica che **offre energia pulita e ci sostiene con ossigeno, cibo e molte risorse.** Gli oceani sani sono una condizione preliminare per una fiorente economia blu che dipende dalla salvaguardia della sua biodiversità.

Dato che non può esserci verde senza blu e non è possibile immaginarsi un futuro senza la promozione della sua sostenibilità, **vi invitiamo a partecipare all'incontro che si terrà online su zoom per discutere insieme a numerosi esperti e ad alcuni onorevoli Eurodeputati del futuro dell'Europa con un focus sulla tutela delle risorse idriche.** L'Europa deve cambiare rotta e sviluppare un'economia blu sostenibile in cui la protezione dell'ambiente e delle sue risorse idriche e le attività economiche vadano di pari passo.

Per integrare pienamente l'economia blu nel Green Deal e nella strategia di ripresa, la Commissione ha adottato un **nuovo approccio per un'economia blu sostenibile nell'UE.**

Per approfondire il tema dell'economia blu sostenibile: [link](#).

Guerra Russia-Ucraina: cosa fa l'Unione Europea?



A seguito dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, **l'UE ha fermamente condannato l'accaduto e ha reagito adottando una serie di misure restrittive per imporre alla Russia la cessazione immediata delle azioni militari, il ritiro incondizionato di tutte le forze e le attrezzature militari dall'intero territorio dell'Ucraina e il pieno rispetto dell'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza del paese.**

L'Unione europea sta intensificando il suo sostegno all'Ucraina e le sanzioni contro la Russia, coordinando strettamente le sue azioni con i **partner e gli alleati**: NATO, G7, Stati Uniti, Regno Unito, Canada, Norvegia, Corea del Sud, Giappone e Australia.

Il 23 febbraio 2022 l'UE ha adottato un primo pacchetto di misure comprendente:

- misure restrittive mirate;
- restrizioni alle relazioni economiche con le zone non controllate dal governo delle regioni di Donetsk e Lugansk;
- restrizioni finanziarie.

Il 25 febbraio 2022 l'UE ha adottato un secondo pacchetto di misure comprendente:

- sanzioni individuali nei confronti, tra l'altro, di Vladimir Putin, Sergey Lavrov e dei membri della Duma di Stato russa;
- sanzioni economiche.

Il 28 febbraio e il 2 marzo 2022 l'UE ha adottato un terzo pacchetto di misure comprendente:

- l'invio di attrezzature e forniture alle forze armate ucraine attraverso lo strumento europeo per la pace;
- un divieto di sorvolo dello spazio aereo dell'UE e di accesso agli aeroporti dell'UE da parte di vettori russi di ogni tipo;
- un divieto di effettuare operazioni con la Banca centrale russa;
- il blocco dell'accesso a SWIFT per sette banche russe;
- la sospensione delle trasmissioni nell'UE dei media statali Russia Today e Sputnik;
- sanzioni individuali ed economiche nei confronti della Bielorussia;

Il 9 marzo 2022 l'UE ha adottato nuove misure, tra cui:

- il blocco dell'accesso a SWIFT per tre banche bielorusse;
- il divieto di operazioni con la Banca centrale della Bielorussia;
- limiti ai flussi finanziari dalla Bielorussia verso l'UE;
- il divieto di fornire banconote denominate in euro alla Bielorussia;
- restrizioni all'esportazione di tecnologie di navigazione marittima e di radiocomunicazione verso la Russia;
- sanzioni nei confronti di altre 160 persone



Dopo l'invasione militare dell'Ucraina da parte della Russia, oltre 650 000 persone sono fuggite verso gli Stati membri dell'UE. Il 18 Marzo 2022 la Commissione Europea ha proposto una protezione temporanea per le persone in fuga dalla guerra in Ucraina sostenendo la possibilità di attivare la direttiva sulla protezione temporanea per offrire un'assistenza rapida ed efficace alle persone in fuga dalla guerra in Ucraina. In base a tale strumento internazionale, a coloro che fuggono dalla guerra sarà concesso una protezione temporanea nell'UE, che garantisce loro un permesso di soggiorno e l'accesso all'istruzione e al mercato del lavoro. Tale direttiva è stata concepita appositamente per offrire protezione immediata alle persone che ne hanno bisogno e per evitare la saturazione dei sistemi di asilo degli Stati membri.

Per consultare il testo integrale della proposta: [link](#).

Conferenza sul Futuro dell'Europa



A partire dal 19 aprile 2021 le Istituzioni europee hanno avviato una fase di ascolto aperta a tutti i cittadini europei, che possono proporre soluzioni e idee per risolvere i problemi attuali e contribuire così a costruire un futuro migliore per tutti noi. La Conferenza sul Futuro dell'Europa (CoFE) offre ai cittadini europei [una piattaforma](#) per discutere e contribuire al dibattito sul futuro dell'Unione europea.

Aggiornamenti:

- ["I cittadini nel cuore dell'Europa": il manifesto del vertice europeo delle Regioni e delle Città](#)

Il 3 e 4 marzo il Comitato delle regioni ha tenuto a Marsiglia il 9° Vertice europeo delle regioni e delle città dal titolo "I cittadini nel cuore dell'Europa". È disponibile il [Manifesto finale](#) del Vertice, che invita a "partire dall'esperienza della Conferenza sul futuro dell'Europa per sviluppare un dialogo permanente con i cittadini come meccanismo partecipativo", tra gli altri.

- Carta europea per la gioventù e la democrazia

Nel contesto dell'Anno europeo della gioventù 2022 e della Conferenza sul futuro dell'Europa, il Comitato europeo delle regioni (CdR), insieme al [Forum europeo della gioventù](#) ha avviato il processo di co-creazione di una [Carta europea per la gioventù e la democrazia](#).

Documenti utili:

- [Registrazioni e resoconti](#) dei gruppi di lavoro tematici

Risorse digitali per conoscere e promuovere l'Europa e le sue politiche



L'Europa, che appare sempre un po' distante dalle vite di ognuno, si è invece dimostrata pronta a rispondere alla situazione di emergenza sanitaria causata dalla pandemia da Covid-19 e ora allo scenario internazionale apertosi con l'invasione russa dell'Ucraina. Inoltre, sebbene possa essere percepita come distante, lo scenario odierno dimostra che **l'Europa è, invece, il luogo verso cui rivolgersi per restare aggiornati e scoprire gli orientamenti che indirizzano anche la nostra politica locale.**

Attraverso numerosi podcast - contributi digitali ascoltabili da qualsiasi dispositivo digitale - **oggi è possibile restare aggiornati sulla programmazione EU, sulle sue politiche e sulla sua storia.**

- [Pensare Europeo](#), il podcast di TOLON realizzato in collaborazione con il Parlamento europeo in Italia. Condotto da Maura Gancitano e Andrea Colamedici, filosofi ed editori di Tlon, Pensare Europeo vuole creare un ponte tra Italia ed Europa, tra politica e pensiero, mettendo in connessione eurodeputate ed eurodeputati con filosofi, attivisti, storici, artisti italiani, avvicinando gli italiani al senso profondo del Parlamento europeo. I nuovi episodi del podcast usciranno ogni 15 giorni, il lunedì.

- [Europe Calling](#): Una serie di podcast mensili presentata dalla Commissione europea, aprirà le porte alla politica e alle politiche dell'Unione europea di oggi. Contiene interviste con i principali decisori ed esperti dell'UE su ciò che sta accadendo nel cuore dell'UE e oltre.



EUROPE DIRECT
Genova



COMUNE DI GENOVA



Seguici sui nostri social

